

Poste Italiane spa spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Venezia



Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XXXIII n.7/8 Luglio/Agosto 2014

CristianiOggi

attualità

Chiediamo a Dio cose buone!



*Chiedete... cercate... bus-
sate:* l'avremo sentito dire
centinaia di volte.
Eppure questo messaggio

è di grande attualità.
Soprattutto in questo
tempo di grande bisogno,
nel quale quello per le

cose materiali rischia di
oscurare quello per le cose
dell'anima, ben più grande
del primo!

Quanti giri di parole facciamo noi uomini! Gesù non ha troppo tempo da perdere in parole, ma esprime la Parola: "Chiedete! Semplicemente chiedete! E attendete una risposta. Ma chiedete qualcosa di buono". Come si fa a capire che cos'è buono?

Dio desidera il nostro bene. Quindi non ci darà il superfluo. Impariamo allora a chiedere: *Padre se è nella tua volontà...*

l'articolo è a pagina 4

osservatorio cristiano

Ritorna, figlio che sei lontano



Il Signore va sempre alla ricerca di persone alle quali fare del bene. Il Suo invito è sempre quello di avvicinarsi a Lui, di tornare a Lui.

Questo è il messaggio del Vangelo.

Dio cerca il peccatore perché vuole salvarlo e avvicinarlo a Sé.

Noi siamo chiamati a illuminare il mondo con la luce del Vangelo e mai dobbiamo smettere di annunciare Cristo crocefisso.

Al lavoro, quindi! Predichiamo, serviamo! Dio è con noi.

Verrà il tempo di una grande raccolta che inizierà pro-

prio da casa nostra, perché il Signore ha un popolo che è ancora lontano ma che sta invitando a tornare: "Non temere, perché io sono con te; io ricondurrò la tua discendenza da oriente, e ti raccoglierò da occidente. Dirò al settentrione: Da! E al mezzogiorno: Non trattenere; fa' venire i miei figli

da lontano e le mie figlie dalle estremità della terra: tutti quelli cioè che portano il mio nome, che io ho creati per la mia gloria, che ho formati, che ho fatti" (Libro di Isaia 43:5-7).

Gesù è impegnato a raccogliere il Suo gregge: "Ho anche delle altre pecore, che non son di quest'ovile; anche quelle io devo raccogliere, ed esse ascolteranno la mia voce, e vi sarà un solo gregge, un solo pastore" (Vangelo di Giovanni 10:16).

Dio non si rassegna a vederli lontano, il Suo grido è incessante: "Ritorna, figlio che sei lontano!"

segue in seconda pagina

attualità

dalla prima pagina

Chiediamo a Dio cose buone!



“Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; perché chiunque chiede riceve; chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa. Qual è l'uomo tra di voi, il quale, se il figlio gli chiede un pane, gli dia una pietra? Oppure se gli chiede un pesce, gli dia un serpente? Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre vostro, che è nei cieli, darà cose buone a quelli che glielo domandano!” (Vangelo di Matteo 7:7-11).

Chiedete... cercate... bussate: l'avremo sentito dire centinaia di volte. Eppure questo messaggio è di grande attualità. Soprattutto in questo tempo di grande bisogno, nel quale quello per le cose materiali rischia di oscurare quello per le cose dell'anima, ben più grande del primo!

Innanzitutto Gesù ne fa una questione di famiglia

Ci parla di un padre naturale. Difficilmente andresti dal padre di un altro, che neppure ti conosce. In noi uomini la natura mette il senso paterno, che ci fa dare “buoni doni”. Dal padre un figlio non si aspetta del male, sa di poter andare da lui in qualsiasi momento (o quasi). Quanto al Padre celeste? Lui ha un fortissimo “senso paterno”. Da Lui possiamo andare in qualsiasi momento, anche quando siamo figli “difficili”.

Allora la questione è: Dio è tuo Padre? Appartieni alla Sua famiglia?

Il Vangelo ci dice che non basta essere “creature di Dio” (tutti nasciamo così) ma occorre diventare “figli di Dio”, per scelta, tramite una riconciliazione con Dio, per grazia Sua, mediante la fede. Parola di Gesù! Questo capitolo potrebbe allungarsi, ma fermiamoci qui e proseguiamo con il tema di oggi.

DIFFONDI E SOSTIENI CRISTIANI OGGI



Caro lettore, il Signore possa benedire la tua vita! Diffondi **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* inviando la tua offerta di 1,50 euro al mese per contribuire alle spese di produzione utilizzando il conto corrente postale n.72198005 o, se lo preferisci, le coordinate bancarie IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005

Gesù ne fa una questione di bontà

Lui, che è buono, ha un'infinita inclinazione al bene. Ecco perché Gesù non parla di cose, ma di cose buone. Si può ad esempio parlare di vino o di vino buono: non è la stessa cosa, vero?

Dal nostro Padre celeste non può venire il male. Non facciamo come quelli, molti, che danno la colpa a Dio per ogni male. Per loro Lui sarebbe la causa di ogni nostro problema e sadicamente gioirebbe delle nostre cadute. Invece, tranquillizzati: Dio col male non ha alcunché da spartire.

La Bibbia dice: “Nessuno, quand'è tentato, dica: «Sono tentato da Dio»; perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno” (Lettera dell'apostolo Giacomo, fratello naturale di Gesù, 1:13).

A questo punto Gesù ci invita a domandare bene

Badiamo bene sul come domandiamo... perché è male domandare male, ma è male anche non domandare. In qualche modo ci sta dicendo: Se ti manca qualcosa che Dio ti può dare, chiedigliela, altrimenti resti senza!

L'apostolo Giacomo continua: “Voi

non avete, perché non domandate” (4:2)... “domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere nei vostri piaceri”. (4:3). Questo è il cuore del messaggio: dobbiamo imparare a domandare bene!

Gesù comincia col “chiedete”

“Chiedete e vi sarà dato; perché chiunque chiede riceve”. Questo invito richiede tanta semplicità, per essere capito, creduto e vissuto.

Quanti giri di parole facciamo noi uomini! Gesù non ha troppo tempo da perdere in parole, ma esprime la Parola: “Chiedete! Semplicemente chiedete! E attendetevi una risposta. Ma chiedete qualcosa di buono”.

Come si fa a capire che cos'è buono? Ci sono cose che non chiederemo mai la nostro padre terreno, perché lo conosciamo troppo bene... Quanto a Dio, più impareremo a conoscerLo come nostro Padre, a riconoscere le sfumature del Suo meraviglioso carattere, più sapremo cos'è buono per Lui. Dio è buono, ma non è troppo buono.

Dio è perfettamente buono e perfettamente giusto, secondo le regole del Cielo.



RADIOEVANGELO: la Buona Notizia in tutte le case

Ascolta i programmi di edificazione e musica cristiana di Radio Evangelo dalle emittenti locali, e anche online dal sito www.assembleedidio.org

EMILIA ROMAGNA Bologna 88,450 e 88,300 Mhz; Rimini 95,00 Mhz

PIEMONTE E LOMBARDIA Torino su TV digitale terrestre (sez. radio) Canale 67 842000 Khz. (trasmette anche on line). Radio Evangelo Castellanza all'indirizzo: <http://www.adicastellanza.it/radioevangelo> e digitale terrestre: in Lombardia, Piemonte (Novara, Vercelli, Biella), Liguria, Nord Est (Verona, Vicenza) Canton Ticino (Svizzera Italiana)

LAZIO Roma 101,700 Mhz; Colferro 107,500 Mhz; Rieti 101,950 Mhz; Latina Sonnino 93,500 Mhz; Frosinone 89,300 Mhz; Sora 89,400 Mhz; Cassino 89,300 Mhz; Atina 102,800 Mhz; Isola Liri 101,400 Mhz

ABRUZZO L'Aquila Valle di Roveto 92,600 Mhz

CAMPANIA Napoli 102,800 Mhz; Monte Faito 102,800 Mhz; Avellino Casalbore 96,300 Mhz; S. Angelo dei Lombardi 91,200 Mhz; Salerno Atena Lucana 88,400 Mhz; Benevento Ponte 88,800 Mhz

CALABRIA Reggio Calabria 107,700 Mhz; Melito Porto Salvo 104,300 Mhz; S. Lorenzo Superiore 101,700 Mhz; Palizzi 104,800 Mhz; Ardore Marina 88,800 Mhz; Crotone Isola Capo Rizzuto 104,900 Mhz; Caccuri 107,400 Mhz; Catanzaro Monte Pero 90,500 Mhz; Striano 106,300 Mhz; Satriano Centro 95,00 Mhz

PUGLIA Bari 91,500 Mhz; Gravina di Puglia 103,500 Mhz; Ginosa 102,300 Mhz

BASILICATA Matera 98,300 Mhz e 93,00 Mhz

SARDEGNA Cagliari 101,750 Mhz

SICILIA Catania 91,00 Mhz; Macchia di Giarre 93,400 Mhz; Castelmola 93,800 Mhz; Linguaglossa 106,300 Mhz; Randazzo 101,600 Mhz; Acireale 92,500 Mhz; Acireale Piano D'Api 92,800 Mhz; Messina 99,00 Mhz; Forza D'Agrò 93,800; S'Agata di Militello 88,250 Mhz; Naso 91,200 Mhz; Trapani Erice 103,00 Mhz; Salemi 98,900 Mhz; Caltanissetta Gela 104,200 Mhz; Agrigento Raffadali 98,500 Mhz; Palermo Misilmeri 99,500 Mhz; Godrano (PA) 88,200 Mhz.

Radio Evangelo si può ascoltare anche con iPhone e iPad scaricando l'applicazione gratuita su Apple Store "Radio Evangelo".

c'è un messaggio per te

La corsa della vita

"Anche noi, dunque, poiché siamo circondati da una così grande schiera di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci avvolge, e corriamo con perseveranza la gara che ci è proposta, fissando lo sguardo su Gesù, colui che crea la fede e la rende perfetta" (Lettera agli Ebrei 12:1-2).

La vita è tutta una corsa, ma ancor più, inevitabilmente, la vita cristiana lo è.

Il cristiano è colui che, riconoscendosi peccatore, crede nel sacrificio di Cristo, prende la propria croce, e segue il suo Maestro Gesù.

Ma perché il cristiano dovrebbe correre e non camminare? Innanzitutto perché correndo non si è distratti da ciò che è intorno a noi. Correre richiede concentrazione. Ai Filippesi Paolo dice: *"Dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti, corro verso la mèta per ottenere il premio della celeste vocazione di Dio in Cristo Gesù."* (Lettera ai Filippesi 3:13,14).

Correre richiede agilità, e per farlo è necessario deporre ogni peso e ogni peccato! Immaginiamo se, durante una gara di corsa, uno dei concorrenti si dovesse caricare di qualche peso. Riuscirebbe ad arrivare facilmente al traguardo o ne sarebbe penalizzato?

La vita dell'atleta si contraddistingue per due fattori: il costante allenamento e una alimentazione ed un modo di vivere equilibrati. Ai Corinzi sempre Paolo dice: *"Chiunque fa l'atleta è temperato in ogni cosa... Io quindi corro così; non in modo incerto... anzi, tratto duramente il mio corpo..."* (Prima lettera ai Corinzi 9:25-27). Non dimentichiamo poi che ogni disciplina ha le sue regole, che vanno osservate con precisione, pena la squalifica.

L'atleta Paolo consiglia al caro Timoteo: *"Quando uno lotta come atleta non riceve la corona, se non ha lottato secondo le regole... Tu dunque, figlio mio, fortificati nella grazia che è in Cristo Gesù..."* (Seconda lettera a Timoteo 2:5,1)

Occorre infine tener presente che la corsa

cristiana è spesso una corsa ad ostacoli. L'avversario delle anime ce ne pone diversi davanti e noi dobbiamo essere attenti a saltarli tutti.

Per questo abbiamo bisogno della giusta luce nel cammino. Il Salmo 119 recita: *"La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero"* (Salmo 119:105). E Giovanni consiglia: *"Se camminiamo nella luce, com'egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato"* (1 lettera di Giovanni 1:7)

L'esempio perfetto

I versi dell'epistola agli Ebrei ci pongono davanti il Signore Gesù, *"colui che crea la fede e la rende perfetta"*; lo scrittore sacro ci consiglia di fissare su di Lui lo sguardo.

Egli è innanzitutto il grande Campione, l'uomo dei record imbattibili, il fondatore della squadra. In tutto e per tutto è il nostro modello, l'esempio a cui dobbiamo tendere, l'unico a cui guardare per poter raggiungere il traguardo. Unicamente perché Lui ha vinto, potremo vincere anche noi; nessuno può pensare di arrivare al traguardo senza confidare nella Sua grande vittoria sulla morte e sul peccato. *"Io ho vinto il mondo"* (Vangelo di Giovanni 16:33) *"Chi è che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figlio di Dio?"* (Prima lettera di Giovanni 5:4).

È anche il nostro medico sportivo, Colui che può curare ogni dolore e ogni ferita, gli strappi, i crampi, le cadute, le fratture.

Gesù è al nostro fianco per rialzarci e curarci, innanzitutto nello spirito, ma anche nel corpo. Ancora oggi Egli è potente a compiere miracoli e guarire qualunque malattia! Non solo, Egli ci indica la giusta dieta alimentare che il nostro spirito deve rispettare e controlla il nostro stato fisico affinché non corriamo rischi o compiamo sforzi eccessivi.

Poi è il nostro allenatore, il personal trainer; attraverso lo Spirito Santo il Signore ci consiglia e ci indica gli esercizi da compiere per restare in forma, le strategie da adottare come singoli e come squadra per arrivare al-